



Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali

Il Direttore Generale

<i>Progetto</i>	[ID_VIP: 2023] Progetto di co-combustione di biomasse e carbone nelle sezioni 3 e 4 della centrale termoelettrica di Fiume Santo (SS). Provvedimento di esclusione dalla procedura di VIA prot. DSA-2009-13772 del 3 giugno 2009
<i>Procedimento</i>	Verifica di ottemperanza alla prescrizione: n. 5
<i>ID Fascicolo</i>	3570
<i>Proponente</i>	Fiume Santo S.p.A.
<i>Elenco allegati</i>	Parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2443 del 23 giugno 2017

✓ Resp. Sez.: Bilanzone C.
Ufficio: DVA-D2-II
Data: 11/07/2017

✓ Resp. Div.: Venditti A.
Ufficio: DVA-D2
Data: 11/07/2017

VISTO il decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante “*Norme in materia ambientale*”;

VISTI gli artt. 28 e 29 del decreto legislativo del 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. inerenti le attività di monitoraggio e di controllo del rispetto delle prescrizioni indicate nei provvedimenti di valutazione di impatto ambientale;

VISTO l'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all'art. 7, comma 1, del decreto-legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale prot. DSA-2009-13772 del 3 giugno 2009 relativo progetto di co-combustione di biomasse e carbone nelle sezioni 3 e 4 della centrale termoelettrica di Fiume Santo (SS), presentato dalla società E.ON Produzione S.p.A., a cui è subentrata nella titolarità la società Fiume Santo S.p.A.;

VISTA in particolare la prescrizione n. 5, da ultimo modificata con provvedimento prot. DVA-2013-23235 del 14 ottobre 2013, la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell'ambiente e del territorio e del mare, che recita:

“5. La certificazione delle biomasse deve essere fatta seguendo i principi espressi nel D.M del 23 gennaio 2012 (pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 31 del 7 febbraio 2012), sebbene lo stesso è dedicato alla valutazione della sostenibilità di biocarburanti per il trasporto e bioliquidi. Il proponente dovrà trasmettere annualmente al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare la documentazione comprovante l'origine delle biomasse, accompagnata da una relazione in cui sia valutato il bilancio tra le emissioni di CO2 collegate alla raccolta ed al trasporto e quelle risparmiate con l'uso delle biomasse”;

VISTA la nota prot. 980-2016-87-9 P del 1° dicembre 2016, acquisita al prot. 29254/DVA del 2 dicembre 2016, e la nota prot. 190-2017-87-9 P del 27 febbraio 2017, acquisita al prot. 4612/DVA del 28 febbraio 2017, con cui la società Fiume Santo S.p.A. ha trasmesso, ai fini dell'ottemperanza alla sopra detta prescrizione n. 5, le relazioni “*Bilancio complessivo di CO2, comprendente approvvigionamento biomassa/carbone, trasporto e combustione e bilancio specifico della CO2 evitata in fase combustione*” relative, rispettivamente, all'anno 2015 e all'anno 2016;

VISTA la nota prot. 5397/DVA del 7 marzo 2017 con cui è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTA la nota prot. 462-2017-87-9 P del 7 giugno 2017, acquisita al prot. 13426/DVA del 7 giugno 2017, con cui la società Fiume Santo S.p.A. ha trasmesso, ai fini della completa ottemperanza alla sopra detta prescrizione n. 5, la documentazione comprovante l'origine delle biomasse utilizzate negli anni 2015 e 2016;

ACQUISITO il parere della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 2443 del 23 giugno 2017 costituito da 8 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante;

DETERMINA

Pottemperanza alla prescrizione n. 5 del provvedimento di esclusione dalla procedura di valutazione dell'impatto ambientale prot. DSA-2009-13772 del 3 giugno 2009, da ultimo modificata con provvedimento prot. DVA-2013-23235 del 14 ottobre 2013, relativamente alle annualità 2015 e 2016.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)